

DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE N. 20 del 26.04.2022

Oggetto: Affidamento diretto del servizio di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell'Automobile Club D'Italia (ACI) in Roma, mediante Trattativa Diretta (TD) MePa N. 2114185, ai sensi dell'art. 1 della Legge n.120/2020 e s.m.i.. Procedura n. 14/2022

CIG: 92010735A3.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3811, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. n.3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI*" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1 agosto 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità di Progettuale n. 45 del 20 dicembre 2021, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3811, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO

- il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");
- il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "*disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di*

ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

- il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.228 del 14 settembre 2020, ed, in particolare, l’art. 1, comma 2, lettera a);
- il decreto – legge del 31.05.2021, n.77 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazione, in Legge n.108/2021, pubblicato sul Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale”, n. 181 del 30 luglio 2021;

VISTO, in particolare, l’art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l’art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l’articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTO che, ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l’art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per le procedure di acquisizione di servizi di importo superiore ad €40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell’art. 38 del Codice stesso;

VISTO l’art. 34 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente in merito alla competenza ad adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

PREMESSO che, con propria determinazione a contrarre n. 18 del 21.04.2022, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l’espletamento della trattativa diretta n 2114185, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it — CIG 92010735A3, con la società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l., per l’affidamento del servizio di vigilanza, portierato/reception e servizi connessi presso gli uffici della Sede Centrale dell’ACI, Via marsala n. 8, Galleria Caracciolo e Via Solferino n. 32, per la durata di mesi tre a decorrere dal 1 maggio 2022 al 31 luglio 2022, nelle more dell’aggiudicazione della procedura aperta nr. 27/2021 CIG 8989824D70;

CONSIDERATO che il suddetto servizio è stato autorizzato per un importo a base di gara di € 98.500,00 (novantottomilaecinquencento/00), oltre IVA ed oltre costi da interferenza non soggetti a ribasso, quantificati in € 50,00 (cinquanta/00), oltre IVA;

CONSIDERATO, altresì, che con la stessa determinazione n. 18 del 21.04.2022, è stata approvata la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito disciplinante la partecipazione alla trattativa, le condizioni generali di esecuzione del servizio e la formulazione dell'offerta ed è stata nominata responsabile del procedimento nonché dell'esecuzione la dr.ssa Eleonora Manzionna, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

PRESO ATTO della relazione istruttoria del RUP del 26.04.2022 in merito all'esito delle verifiche condotte sull'operatore economico CSM Global Security Service Srl sia in merito al possesso dei requisiti generali, in particolare la regolarità contributiva, acquisita con DURC INPS prot. n. 29811568, rilasciato in data 14.02.2022, e la regolarità fiscale con certificazione dell'Agenzia delle Entrate, acquisita in data 28.02.2022, che quelli speciali tecnico-professionali di cui al paragrafo 5 della lettera d'invito prot. n. 473 del 22.04.2022;

RAVVISATO che l'offerta di € 95.010,68 (euro novantacinquemilazerodieci/68), oltre IVA e oltre oneri aziendali di sicurezza, pari ad € 1.900,21, oltre IVA, formulata dalla società CSM Global security service srl per l'esecuzione del servizio in argomento alle condizioni stabilite nella lex specialis di gara appare congrua e sostenibile sotto il profilo del costo del personale rispetto ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle Ministeriali vigenti e che, in considerazione di quanto indicato con determinazione dell'ANAC n. 3 del 05.03.2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", gli oneri aziendali per la sicurezza interna appaiono anch'essi congrui;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione è efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici e che non si applica il termine dello "stand still", ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che per l'affidamento in argomento l'operatore economico ha dato la sua disponibilità all'applicazione della clausola sociale, in conformità all'art.50 del Codice degli appalti ed alla specifica normativa di settore (art.24 del contratto collettivo di categoria), con la previsione, a carico della ditta subentrante, dell'obbligo di assorbimento prioritario nel proprio organico del personale già operante alle dipendenze dell'impresa uscente;

DATO ATTO, altresì, che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegati alla trattativa diretta e che gli stessi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTO l'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, relativo all'obbligo di astensione dell'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le condizioni generali allegare ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte inerenti a qualsiasi titolo al contratto, il cui pagamento rimane a carico del fornitore e vista la Risoluzione dell'agenzia delle Entrate n. 96/E del 16.12.2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato il CIG n. 92010735A3

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e commi 6, 95 e 32 del Codice dei Contratti Pubblici, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente ed il Manuale delle Procedure Negoziati dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

di dare atto che, con trattativa diretta sul MEPA n 2114185/2022 e lettera d'invito prot. 473 del 22.04.2022, è stata avviata la procedura negoziata sotto soglia n. 14/2022, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del codice dei Contratti pubblici – CIG 92010735A3, per il servizio di vigilanza, portierato/reception e servizi connessi presso i locali della Sede centrale dell'ACI di Via Marsala n. 8 per il periodo di tre mesi dalla data del 1 maggio 2022 al 31 luglio 2022, verso l'importo complessivo di € 98.500,00 (novantottomilacinquecento/00), oltre IVA e oltre costi per la sicurezza da rischi di natura interferenziale, pari ad € 50,00 (cinquanta/00), oltre IVA;

di dare atto dell'offerta presentata dalla Società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE SRL che ammonta ad € 95.010,68 (euro novantacinquemilazerodieci/68), oltre IVA ed oltre oneri per la sicurezza interni non soggetti a ribasso, pari ad € 1.900,21, oltre IVA;

di dare atto che la suddetta spesa, verrà contabilizzata sul conto di costo n. "410718002" "Servizi di vigilanza" del Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100, nel budget dell'esercizio 2022.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta CSM GLOBAL SECURITY SERVICE srl tramite piattaforma dedicata: DURC INPS prot. n. 29811568 con validità fino al 14.02.2022;

Di dare atto che l'affidamento in oggetto è sottoposto a clausola di risoluzione anticipata del contratto, ove la procedura aperta n.27/2022 - CIG n. 8989824D70 dovesse concludersi prima del 31 luglio 2022.

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento è la dottoressa Eleonora Manzionna, la quale avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di dare atto che la società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE srl si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell'Ente;

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di CIG 92010735A3.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Procedimento, il quale, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, in caso di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

VISTO: Il Responsabile del procedimento
(Eleonora Manzionna)

f.to Il dirigente
Patrizia Borlizzi